



ENNESIMA PROMESSA NON MANTENUTA. LA POLITICA DIA RISPOSTE CERTE E RAPIDE.

Grande partecipazione al sit-in della polizia locale di cgil-cisl-uil.

Un sit-in affollato quello degli operatori di Polizia locale di Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl, che sono scesi ieri in piazza davanti al Senato per rivendicare il riconoscimento di quanto, ogni giorno, svolgono a favore dei cittadini e per la sicurezza del territorio.

Al centro della manifestazione, in particolare, la denuncia della discriminazione posta in essere nei confronti degli appartenenti ai corpi di Polizia Locale con l'emanazione dell'art.6 del Decreto Legge 201/2011 e la mancata estensione dei benefici derivanti dall'applicazione, anche ai corpi di Polizia Locale, dell'equo indennizzo, della causa di servizio e della pensione privilegiata in caso di infortuni legati all'attività lavorativa ed allo svolgimento dei compiti d'istituto.

Nonostante le rassicurazioni sull'approvazione del provvedimento da parte di diversi gruppi parlamentari, con la crisi politica del Governo Renzi apertasi con la vittoria del no al referendum sulla riforma costituzionale, per abbreviare i tempi di approvazione del DDL sulla stabilità, il Governo ha posto la questione di fiducia al Senato, impedendo di fatto la presentazione di ulteriori emendamenti.

I Parlamentari incontrati nel corso del presidio si sono presi la responsabilità e l'impegno davanti a tutti i lavoratori presenti, con il primo provvedimento utile (milleproroghe o provvedimento ad hoc che riguardi gli enti locali), di fare in modo che vengano ripristinati la causa di servizio e l'equo indennizzo per tutti i corpi di Polizia Locale d'Italia.

Inoltre, siamo stati rassicurati sull'avvio in tempi rapidi di intervento di modifica della ormai obsoleta legge 65/86, che regola il lavoro degli oltre 60mila operatori di Polizia locale.

I sindacati non abbasseranno la guardia e continueranno a manifestare e mobilitarsi fino a quando Governo e Parlamento non adotteranno le misure legislative, regolamentari necessarie.

Ora Basta! Vogliamo un percorso rapido e certo sul riconoscimento e la valorizzazione del ruolo e delle funzioni della Polizia Locale, a partire dall'estensione dell'accordo siglato il 30 Novembre u.s. con il Governo per lo sblocco della contrattazione nazionale e l'applicazione del nuovo CCNQ sui comparti in materia di riconoscimento della specificità del settore, sull'uniformazione su tutto il territorio nazionale delle condizioni operative della Polizia Locale e sul completo sblocco del turn-over.

Roma, 15 dicembre 2016